

 A.O. S. Croce e Carle Cuneo	MOD _{MN} _053 Ecografia finalizzata ad agoaspirazione di nodulo/i tiroideo/i	Data ultima revisione: 01/12/2021 Revisione n. 08
--	---	---

Egregia Signora, Egregio Signore

con queste brevi informazioni ci proponiamo di spiegarLe in cosa consiste e come viene effettuato l'esame di cui Lei ha bisogno, cercando di evitare, quando possibile, un linguaggio troppo tecnico.

Informazioni generali sull'esame

L'esame ha lo scopo di prelevare un campione cellulare, in genere a carico di un nodulo tiroideo, talora paratiroideo o di un linfonodo del collo, lesione già identificata e valutata in precedenza mediante una ECOGRAFIA e/o SCINTIGRAFIA e di cui si ritenga necessario conoscere la natura.

La "zona" da esaminare viene raggiunta da un ago sottile introdotto attraverso la cute e raccordato ad una siringa. La procedura è molto più precisa utilizzando la tecnica di agoaspirazione con guida ecografica, in quanto mediante la sonda ecografica si può seguire sul monitor dell'ecografo, in ogni istante, la posizione dell'ago; attraverso quest'ultimo si preleva un campione di cellule che viene poi posto su un vetrino e/o in provetta e quindi inviato alla SC di Anatomia Patologica per l'esame citologico.

La procedura è in genere ben tollerata, priva di rischi, non interferisce con le terapie che sta assumendo e con le comuni attività quotidiane e non richiede il digiuno; La invitiamo a **segnalare** al Medico, prima dell'esecuzione dell'indagine, se: **assume farmaci anticoagulanti, soffre di allergie note, soffre di paura degli aghi (agofobia), ha ansia/paura degli spazi chiusi e ristretti (claustrofobia) o ha avuto attacchi di panico.**

Come viene effettuato l'esame

- Verrà per prima cosa effettuata una breve valutazione da parte del Medico del quesito clinico e della documentazione clinica (in particolare, se disponibili, a cartelle cliniche o relazioni di visite specialistiche, esami di funzionalità tiroidea, precedenti scintigrafie e/o ecografie e/o esami citologici ecc) per verificare la corretta indicazione all'indagine.
- Qualora l'indagine a giudizio Medico risultasse non appropriata o non indicata, essa potrà anche non essere effettuata
- Sarà quindi invitata/o a togliere indumenti e oggetti (collane, catenine etc.) di ostacolo alla esplorazione del collo, quindi a distendersi sul lettino annesso all'ecografo, in posizione supina con il collo iperesteso.
- verificata ecograficamente la presenza della lesione da agoaspirare, dopo disinfezione della cute, sotto guida ecografica, sarà punto con un ago; nel momento dell'introduzione dell'ago potrà avvertire un lieve fastidio; dovrà quindi, per pochi secondi, mantenere immobile il collo, non deglutire, nè parlare, ma potrà respirare normalmente.
- Dopo un numero di campionamenti sufficiente (di norma 2-3 per singolo nodo, a discrezione del personale Medico esecutore in base a più fattori tra cui sede, dimensioni e caratteristiche ecografiche del nodo, grado di collaborazione del paziente), il materiale prelevato, apposto sui vetrini e/o in provetta, sarà inviato successivamente alla SC di Anatomia e Istologia Patologica per l'esame citologico
- Le segnaliamo che non sono infrequenti i casi in cui il materiale cellulare prelevato risulti insufficiente, non diagnostico o ematico e questo anche dopo prelievi ripetuti; ciò potrà

- determinare una diagnosi anatomico-patologica finale di " esame non diagnostico " e in questo caso potrà essere opportuno, a giudizio Clinico, ripetere la procedura.
- Al termine dell'esame sarà invitato a sedersi sul lettino e, mai repentinamente, verrà invitato lentamente ad alzarsi (ciò per evitare la possibile insorgenza di disturbi conseguenti ad una rapida variazione di postura).
- Sarà quindi invitato ad uscire dal locale ecografia e a sedersi sulle sedie in prossimità del locale ecografico e a tenere per circa 10 minuti del ghiaccio sulla regione cutanea del collo sede dell'agoaspirato, per favorire l'emostasi.
Potrà poi lasciare l'Ospedale, ma solo dopo autorizzazione del Medico esecutore, e riprendere tutte le comuni occupazioni, salvo diversa prescrizione del Medico.

Il Personale della Struttura di Medicina Nucleare è a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Stesura	Verifica e Approvazione	Emissione
Dr. Mariangela Taricco – Dirigente Medico	Dr. Alberto Papaleo - Direttore SC Medicina Nucleare	Dr.ssa Annalisa Davit - RQ